

Autobus urbani in centro fermata in piazza Granaio

Chioggia. Il ritorno della navetta avverrà con l'inizio della zona a traffico limitato che dovrebbe essere estesa a tutto corso del Popolo, da Santa Maria a Vigo

di Andrea Varagnolo

CHIOGGIA

Trasporti e nuova zona a traffico limitato, potrebbero tornare i bus urbani fino a piazza Granaio. Per ora è solo un'idea, inserita nell'ambito del progetto della zona a traffico limitato totale, i cui tempi di attuazione sono ancora indefiniti. Com'è noto, il Comune è intenzionato a cambiare la regolamentazione del transito in corso del Popolo, puntando a una zona a traffico limitato che interessi tutto il corso, da Santa Maria a Vigo.

È inoltre in fase di studio, come già emerso nei giorni scorsi, una nuova politica dei parcheggi, in modo tale da agevolare il commercio.

Adesso si discute anche dei trasporti, elemento essenziale per una politica ecologica. Le modalità di attuazione delle eventuali modifiche saranno decise dopo uno studio dei flussi di traffico, che sarà avviato appena saranno installate le telecamere in corrispondenza dei futuri "varchi". Le modalità di accesso alle auto in cen-



Un autobus navetta dell'Actv posteggiato in campo Marconi

tro sono ancora da definire, ma quello che è certo è che la zona a traffico limitato dovrà essere accompagnata da una politica di potenziamento del trasporto pubblico, così da incentivare l'uso dei mezzi collettivi e quindi scoraggiare

l'uso di quelli privati. E per rendere più appetibile il servizio, il Comune sta valutando un cambio dei percorsi delle linee urbane.

Una delle ipotesi in campo, prevede l'introduzione di una nuova linea di trasporto pub-

blico che, fatta con appositi mezzi poco impattanti, (come alcuni già in circolazione), potrebbe raggiungere la centralissima piazza Granaio, ormai da decenni off-limits ai mezzi del trasporto pubblico (un tempo proprio in piazza Granaio sorreggeva il capolinea delle linee urbane).

Questa ipotesi sarebbe senza dubbio accolta positivamente dagli utenti del trasporto pubblico, soprattutto dagli anziani, che si troverebbero agevolati nei loro spostamenti in città.

L'organizzazione attuale del trasporto pubblico risale alla rimodulazione di giugno dello scorso anno, quando fu eliminata la navetta istituita dall'ex sindaco Romano Tiozzo e i mezzi di quel servizio furono dirottati sulla nuova linea 21, che serve però solo Sottomarina. Le navette potrebbero quindi tornare in centro storico, anche nell'ottica di un rilancio dei famosi parcheggi scambiatori che, negli ultimi anni, non sono stati valorizzati a dovere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CHIOGGIA Natalino Balasso giovedì al Don Bosco

■ Appuntamento con lo spettacolo "Signore e signori", giovedì dalle 21 al teatro "Don Bosco". Si tratta di una commedia con Natalino Balasso, Aristide Genovese e Anna Zago, per il ciclo "Acqua alta". Biglietti: intero 18 euro, se possessore Carta Cultura 16 euro. Ridotto 12 euro, se possessore Carta Cultura 13 euro. Riduzioni fino ai 25 anni e dai 60 anni di età. Per informazioni telefonare al 347 4967557.

CHIOGGIA Concerto natalizio in auditorium

■ Giovedì, alle 18.30 in auditorium, concerto natalizio dell'istituto comprensivo "Chioggia 1", con gli alunni delle elementari e delle medie. Ingresso libero.

CHIOGGIA Rassegna etnica dedicata ai Tuareg

■ Giovedì alle 21 in auditorium per la rassegna Etnica, Elena Dak presenterà "La carovana del sale", racconto emozionante di un viaggio con i Tuareg. Condurrà l'incontro Lucia Balboni. Ingresso gratuito.

PALAZZO GRANAIO

Piove dentro Lavori urgenti sulle tegole

CHIOGGIA

Lavori di somma urgenza per palazzo Granaio, che si trova nel cuore del centro storico. Nelle prossime ore verrà avviato un intervento straordinario che consentirà di ripristinare la funzionalità del tetto, attualmente gravemente compromessa.

Più volte, quando si verificano violenti temporali, l'acqua piovana penetra nei locali. In particolare, a gennaio di quest'anno, alcune parti della copertura sono cedute, recando disagi anche alle attività commerciali che sorgono al pianterreno. Nei mesi scorsi è stato realizzato un intervento tampone, con un telo impermeabilizzante, ma è evidente che si tratta di un sistema molto precario. Visto che l'atteso intervento di restauro tarda a partire, il Comune ha deciso di avviare, intanto, una sistemazione delle tegole.

«Abbiamo disposto un intervento per evitare le infiltrazioni», spiega l'assessore ai lavori pubblici, Riccardo Rossi, «verranno intanto riposizionati tutti i coppi, in attesa dell'intervento di restauro». Palazzo Granaio è l'edificio più vecchio della città. Il complesso originario è stato elevato addirittura nel Medioevo, ovvero nel 1321, allo scopo di conservare le provviste di grano. (a.var.)

CHIOGGIA

Spettacoli solidali al palasport trasformato in teatro

CHIOGGIA

Il palazzetto dello sport si trasformerà, per una sera, in un grande teatro, per due rappresentazioni a scopo benefico. Venerdì 20 dicembre, grazie all'impegno dell'associazione "Arena Artis", verranno rappresentati due spettacoli, il cui ricavato sarà devoluto al progetto "Una rosa per il Gaslini", sostenuto dall'associazione "Gaslini Onlus". Al mattino (per gli studenti) andrà in scena un adattamento musicale del film "Una notte al museo" mentre la sera, dalle 21, spazio a uno spettacolo natalizio, con esibizioni di danza, canto e con musiche varie. Offerta Libera. (a.var.)

Figli nati e abbandonati, sei in pochi mesi

Fenomeno in crescita all'ospedale di Chioggia. Il primario Luca Bergamini: «Rientrati 46 aborti»



Il primario Luca Bergamini

CAVARZERE

Partorire in anonimato? All'ospedale di Chioggia si può. L'esistenza di questo tipo di servizio, in realtà poco noto, è stata "svelata" alla conferenza sull'abbandono minorile, organizzata giovedì, a cura del circolo culturale Mistral, dal dottor Luca Bergamini, responsabile dell'Unità operativa di ostetricia e ginecologia dell'Asl 14. Insieme a Bergamini è intervenuto, come relatore, Stefano Zecchi, docente di Estetica all'Università di Milano e consigliere comunale a Venezia, noto al grande pubblico per le sue apparizioni televisive. Lo scopo dell'incontro, cui hanno parte-

cipato anche il sindaco Henri Tommasi e il consigliere provinciale e comunale Riccardo Tosello, era proprio fare il punto sul problema dell'abbandono dei figli "indesiderati".

Casi tutt'altro che inesistenti visto che, anche in tempi recenti, si sono presentate ai sanitari ragazze incinte di 15-16 anni, bisognose di assistenza non solo medica ma, soprattutto, psicologica. Ad influire sul mancato riconoscimento dei figli vi sono non solo fattori di età, ma anche di condizioni sociali ed economiche. «Vi sono due tipi di mamme che compiono questa scelta», ha detto Bergamini, parlando dell'abbandono neonatale, caso particolare dell'ab-

bandono minorile, «quelle che si presentano in ospedale già decise e quelle che decidono nelle ultime fasi della gravidanza. Le prime vengono seguite dall'inizio con una cartella clinica "segreta"; per le altre si provvede a distruggere la cartella nominativa e a creare quella segreta nel momento in cui chiedono l'anonimato. Da quando il bimbo nasce vi sono 10 giorni di tempo per il riconoscimento. Se questo non avviene, avvisiamo il Tribunale dei minori. In breve il bimbo avrà un nome e cognome di fantasia e sarà dichiarato adottabile. Ma nei primi sei mesi dalla nascita uno, o entrambi, i genitori possono ancora riconoscere il

bambino. Alla mamma che versi in particolari situazioni di disagio, è possibile anche offrire rifugio per sei mesi in una struttura protetta, assieme al figlio, per darle modo di decidere». L'unità operativa diretta dal dottor Bergamini ha avuto sei casi di figli non riconosciuti dai genitori e, oggi, tutti e sei sono stati adottati da altre famiglie. Correlato al problema dell'abbandono è quello dell'aborto che, spesso, ha cause simili. In questo campo l'Asl 14 collabora col Centro di aiuto alla vita e, dal 2010, sono stati 46 gli aborti "rientrati", con 36 bambini già nati e 10 in arrivo.

Diego Degan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIOGGIA. DOMENICA IN CALLE SAN GIACOMO

Black out spegne le luminarie

Il guasto non ha fermato lo shopping natalizio e la festa per i piccoli

CHIOGGIA

Non fosse stato per quelle luminarie spente, l'esordio delle manifestazioni natalizie, domenica, in corso del Popolo, sarebbe stato perfetto. Un errore di allacciamento che aveva fatto perdere la memoria al timer che doveva comandare l'accensione degli addobbi luminosi, in calle san Giacomo, pare sia stata la causa del piccolo "black out" che, peraltro, è stata poi risolta. Ma l'inconveniente si è visto solo col buio. In realtà le manifestazioni sono iniziate alle 14.30, in un pomeriggio freddo

ma baciato dal sole che ha reso sopportabile la temperatura nel centro storico pedonalizzato. A riscaldare i cuori delle numerose persone, chioggiotti e foresti, che hanno voluto farsi un giro in città sono state una miriade di iniziative e spettacoli che hanno animato il centro. A cominciare dai musicisti, uno su ogni ponte, che allietavano l'atmosfera con le loro note e, in particolare, il «pianista fuori posto», Paolo Zanarella, davanti a palazzo Morari. Per continuare con i personaggi delle fiabe (Pinocchio, Mangiafuoco, il Mago di Oz, i Folletti,

ecc.) che si aggiravano vicino al palco, davanti a palazzo Granaio, sotto lo sguardo attento e divertito dei bambini. Tanta gente anche in riva Vena («Non eravamo più abituati a vederla così frequentata» commenta la direttrice dell'Ascom, Maria Grazia Marangon) che curiosava tra i banchetti dell'hobbistica dove era esposta una varietà di oggetti artigianali di ispirazione natalizia. Ora l'appuntamento è per il prossimo week-end: lo shopping a Sottomarina, l'albero a Pedali e le canzoni di Natale a Chioggia aspettano visitatori e curiosi. (d.deg.)

CAVARZERE

Auguri in musica del coro degli alunni della d'Annunzio

CAVARZERE

Auguri in musica da parte degli alunni delle scuole dell'obbligo. Il coro degli alunni della scuola primaria «Gabriele D'Annunzio», di Cona, si esibirà giovedì alle 21, nella chiesa parrocchiale di Pegolotte. Venerdì, alle 18, in Duomo a Cavarzere, invece, ci sarà lo spettacolo di Natale organizzato dall'Istituto comprensivo di Cavarzere, con alunni di scuola, materna, elementare e media, che si alterneranno in vari momenti musicali, sotto la direzione del professor Antonio Brazzo. Ingresso libero. (d.deg.)

CHIOGGIA

Show al San Nicolò per aiutare una bambina malata

CHIOGGIA

Continua fino al 30 dicembre «Natale con un sorriso», programma di teatro, danza e musica che la Regione ha realizzato in collaborazione con Arterven e che coinvolge tutte le province venete. A Chioggia l'appuntamento è per il 26 dicembre, all'auditorium San Nicolò, con lo spettacolo «Pinocchio in musica». Ingresso gratuito, ma si raccoglieranno offerte per la famiglia di Aurora Masato, una bambina di Dolo che ha bisogno di un costoso intervento chirurgico negli Usa. (g.ca.)

CHIOGGIA

«Sala del commiato» Lettera cittadini al sindaco Casson

CHIOGGIA

«Il Comune attrezzò un luogo per i funerali non cattolici». Lo chiedono, con una lettera al sindaco Casson, 220 cittadini che rilevano come «a Chioggia non esista alcun luogo dove poter svolgere una cerimonia funebre che non sia prettamente cattolica». La lettera è stata inviata dopo i funerali di Pierangelo Perini, presidente dell'associazione culturale Antigone. In quell'occasione erano stati raccolti oltre 900 euro poi devoluti a progetti di intervento civile per la pace in Palestina. (d.deg.)